



ASSEMBLEA RETRIBUITA Sedi di Roma Techno Sky S.r.L

Si informa tutto il personale delle Sedi di Roma che, il giorno 27 gennaio 2011, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la sala riunioni pal. B , si terrà una
Assemblea sui seguenti temi :

LE RAGIONI DEL NO

ALL'ACCORDO DEL 21 GENNAIO 2011 AZIENDA- FIOM-UILM-FISMIC

NO AL DIKTAT AZIENDALE DI NON RICONOSCERE VOTAZIONI DISTINTE SUI REQUISITI REFERENDARI per la consultazione dei lavoratori in tema di EPA, profili professionali e Global Service [nei dizionari di lingua italiana la dizione “ *chiedere qualcosa in modo che non si possa rifiutare equivale a RICATTARE*];

NO AD UN MANSIONARIO DISORGANICO E CONFUSIONARIO costituito solo da un elenco di mansioni senza averle preventivamente collocate in una visione organica dell'ORDINAMENTO PROFESSIONALE METALMECCANICO suddiviso in Attività Produttive, Attività Tecniche ed Amministrative, ma soprattutto non rispondenti ai criteri individuati sia nei < Fattori di Specializzazione > che nei < Fattori Trasversali> come richiesto dal CCNL Metalmeccanico 2008 conformemente al documento FIM, FIOM, UILM prodotto al tavolo negoziale in data 25 ottobre 2005 con riferimento ai criteri indicati sotto il titolo < dimensioni della professionalità>;

NO AD UN ORDINAMENTO PROFESSIONALE PROMISCUO E DEMANSIONANTE non rispondente sia agli indirizzi strategici che alle aree di mercato del Piano Strategico (art.2) descritti nell'accordo del 8 APRILE 2009;

NO AD UN ACCORDO CHE DI FATTO E' STATO SOTTOSCRITTO SOTTO LA MINACCIA DI EVITARE RICORSO DA PARTE DELL'AZIENDA AI c.d. "AMMORTIZZATORI SOCIALI" RINVIANDO LA PROBLEMATICHE DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI ALLA SCADENZA DEL VIGENTE CONTRATTO INTEGRATIVO PREVISTA AL 31 DICEMBRE 2012. (Lettera di intenti in materia di accordi Aziendali 21 settembre 2010 e 20 gennaio 2011)

NO AD UN ACCORDO E.P.A. foriero solo di sperequazioni retributive tra i lavoratori, senza peraltro tener conto di chi, nel periodo dal 1/11/2006, abbia già ottenuto condizioni retributive di miglior favore (della serie a chi tanto e a chi niente) e basato solo su criteri di “Anzianità”

NO AD UN ACCORDO CHE, OLTRE ALLA LIMITAZIONE DELLA LIBERTA' DI ESPRESSIONE DEI LAVORATORI, IMPEGNA LE OO.SS A COMUNICARE L'ESITO DELLA VOTAZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2011, IN DISPREGIO DELLE REGOLE SUI REFERENDUM LIMITANDO DI FATTO LA DOVUTA E DEMOCRATICA CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI (Le operazioni di voto dovranno essere effettuate dopo almeno 15 giorni dall'indizione e non oltre 21 giorni dalla stessa. In questo periodo vanno tenute assemblee per informare i lavoratori dei contenuti e delle motivazioni delle opzioni poste in votazione)

NO AD UN ACCORDO CHE NELLA SOSTANZA RISULTA ESSERE INAMMISSIBILE ALLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA DEI LAVORATORI PERCHE' TRATTA DI TEMATICHE SU CUI I LAVORATORI SI SONO GIA' ESPRESSI NEI REFERENDUM DEL 2008 E 2009 RELATIVI ALLA PIATTAFORMA DI II° LIVELLO.